

COMUNE DI CASTROLIBERO

(Provincia di Cosenza)

Rep. n. 11

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI: "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE".

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno sedici del mese di novembre, nella Residenza Comunale di Castrolibero, presso l'Ufficio di Segreteria, avanti a me, Dott.ssa Anna Caruso, Segretario Generale del Comune di Castrolibero, domiciliato per la mia carica presso la Sede municipale, autorizzato a rogare nell'interesse del Comune gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i Signori:

- Mannarino Salvatore nato a Paola (CS) il 26/03/1959, domiciliato per le funzioni presso l'Ente, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Castrolibero, codice fiscale 80003730787 e partita IVA 00352800783, che rappresenta nella sua qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Ente";

- Ruffolo Emiliano nato a Cosenza (CS) il 15/10/1976 residente in Rende (CS) alla Via A. Manzoni n. 59, codice fiscale RFFMLN76R15D086X, amministratore unico della ditta individuale "Ruffolo Emiliano" con sede in Marano Marchesato (CS) alla Via Mazzini n. 35, Partita IVA 02922180787, in qualità di impresa capogruppo/mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese "Ruffolo Emiliano-Lufraco srl", che agisce quale impresa appaltatrice in forma di R.T.I. di tipo orizzontale, di seguito nel presente atto denominata semplicemente "Appaltatore";

Compresenti della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario rogante sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso.

PREMESSO

- che il presente contratto è stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 (nel seguito "Codice dei contratti");

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 249 del 26 ottobre 2015, è stato

approvato il Bando per la presentazione di proposte per la predisposizione del “Piano Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate” in attuazione dell’art. 1, commi 431, 432, 433 e 434 della legge 23 dicembre 2014 n° 190;

- che con Delibera di Giunta Comunale n° 107 del 23/11/2015 è stato approvato il progetto Preliminare, redatto dall’Ufficio Tecnico comunale, dell’importo complessivo di € 873.586,97, nonché conferito mandato al Legale Rappresentante di questo Ente di partecipare al Bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità;

- che questo Comune ha partecipato al suddetto Bando, con istanza n° 13531 del 30/11/2015 con gli interventi riportati nel suddetto progetto preliminare;

- che con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 06/06/2017 è stata pubblicata la graduatoria definitiva dei comuni ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, nella quale il Comune di Castrolibero risulta posizionato al n° 112 della graduatoria;

- che con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – DPO 0000474 P-4.25 del 31/01/2020 è stato comunicato a questo Comune di essere beneficiario di finanziamento per un importo complessivo di € 873.586,97;

- con Delibera di G.C. n° 130 del 26/11/2021 è stato riapprovato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo ad “Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate”, redatto dall’Ufficio Tecnico Comunale, dell’importo complessivo di € 873.586,97;

- che in data 06/10/2022 è stata sottoscritta la Convenzione regolante il finanziamento di che trattasi tra questo Comune ed il Capo Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, acquisita al protocollo comunale in pari data al n° 19093;

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n° 65 del 16/06/2023 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di “Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate”, redatto dal R.T.P. composto dall’Arch. Sonia Cosentini, in qualità di Capogruppo/Mandatario, dall’Arch. Debora Zupo, in qualità di mandante e dall’Arch. Ida Valeria Frega, in qualità di mandante e giovane professionista, giusta determina di incarico dell’Area Tecnica n. 600 del 10.11.2022, corredato di verbale di verifica e validazione dell’intervento datato 09/06/2023 dell’importo complessivo di € 873.586,97, di cui €

590.000,00 per lavori, € 15.000,00 per servizi immateriali, € 5.925,60 per oneri sicurezza ed € 277.661,37 per somme a disposizione;

- che con Determina Area Tecnica n° 451 del 01/08/2023 è stato rettificato il Quadro Economico del predetto progetto definitivo-esecutivo, per un importo complessivo di € 873.586,97, di cui € 575.000,00 per lavori, € 15.000,00 per servizi immateriali, € 5.925,60 per oneri sicurezza ed € 277.661,37 per somme a disposizione;

- con Determinazione a contrarre dell'Area Tecnica n.455 del 02/08/2023 si è provveduto ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei lavori di "Riqualificazione sociale e culturale aree urbane degradate" mediante procedura negoziata ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. c) del Codice dei contratti, interamente telematica ai sensi dell'articolo 25, con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 50, comma 4, sull'importo posto a base di gara;

- che la stessa gara è stata espletata e gestita in modalità telematica ai sensi dell'art. 25 comma 3 del Codice dei contratti, dalla SUA.CS cui questo Ente ha aderito;

- che a seguito di esperimento della gara i lavori di che trattasi sono stati aggiudicati in via definitiva all'Appaltatore, per l'importo di € 458.179,48, al netto del ribasso d'asta del 4,95%, oltre € 92.959,52 per costo della manodopera ed € 5.925,60 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso e, quindi, per un totale di € 557.064,60 oltre € 122.554,21 per Iva al 22%, per un totale complessivo di € 679.618,81, giusta Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n.537 del 20/09/2023;

- che non si è proceduto alla comunicazione di aggiudicazione definitiva alle ditte partecipanti, ai sensi dell'art. 90c. 1 lett. c) del Codice dei contratti, in quanto unica partecipante alla procedura di gara;

- che con la stessa Determinazione n. 537/2023 si è proceduto all'impegno della spesa, per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, con imputazione sul cap. 8402 del Bilancio 2023-2025;

- che il suddetto raggruppamento di imprese ha assunto forma giuridica mediante atto pubblico n. 10267 di Repertorio del 05/10/2023 a rogito della dott.ssa Maria Gissona notaio in Rende, registrato a Cosenza il 09/10/2023 al n. 18134 serie 1T, con le seguenti quote: ditta mandataria Ruffolo Emiliano 83,92% dei lavori di cui alla categoria prevalente OG1 oltre 100% dei lavori di cui alla categoria scorporabile OS18A pari al 90%

dell'appalto, ditta mandante Lufraco srl 16,08% dei lavori di cui alla categoria prevalente OG1 pari a 10% dell'appalto, comprendente anche l'importo di € 34.538,12 al netto del ribasso d'asta, relativo alle lavorazioni di cui alla categoria OG2, assorbita dalla categoria prevalente OG1 in quanto inferiore al 10% a base d'asta.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1. OGGETTO DEL CONTRATTO. L'Ente concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa.

L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto ed agli atti da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al Codice dei contratti.

ART. 2. CAPITOLATO SPECIALE E NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato speciale d'appalto per le opere edilizie, impiantistiche e assimilate (di cui all'elaborato AM01 del progetto) integrante il progetto medesimo, nonché delle previsioni di tutti gli elaborati progettuali che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare, e che qui si intendono integralmente riportati, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione o riserva, anche se non materialmente allegati.

ART. 3. AMMONTARE DEL CONTRATTO. L'importo contrattuale ammonta ad € 458.179,48, al netto del ribasso d'asta del 4,95%, oltre € 92.959,52 per costo della manodopera ed € 5.925,60 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso e, quindi, per un totale di € 557.064,60 oltre € 122.554,21 per Iva al 22%, e, quindi per un importo complessivo pari ad € 679.618,81 (euro seicentoseptantannovemilaseicentodiciotto/81).

Il contratto è stipulato "a corpo" e "a misura", secondo le lavorazioni specificatamente individuate negli elaborati progettuali "EC 1.1 Computo metrico estimativo" e "EC 1.2 Elenco prezzi" allegati alla lettera d'invito.

ART. 4. VARIAZIONE AL CONTRATTO E AL CORRISPETTIVO. Qualora l'Ente, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 120 del Codice dei contratti, le stesse verranno liquidate a misura, salvo che se ne sia convenuto

preventivamente il prezzo a corpo, mediante il concordamento di nuovi prezzi ai sensi delle vigenti disposizioni. I prezzi del relativo elenco sono vincolanti per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni d'opera, qualora ammissibili ai sensi del predetto articolo 120 del Codice dei contratti.

Le modifiche nonché le varianti al contratto devono comunque essere autorizzate dal R.U.P..

ART. 5. INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO. Ai sensi dell'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, (convertito in L. 25/2022) in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del D, Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile di cui al comma 2, secondo periodo, L. 25/2022. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7". Per l'eventuale revisione prezzi si applica quanto previsto dal punto 3.1 del bando-disciplinare di gara.

ART. 6. PAGAMENTI. Ai sensi dell'art. 125 c. 1 del Codice dei contratti è prevista anticipazione nella misura di legge, da richiedersi entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori e comunque subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, secondo il cronoprogramma dei lavori.

All'Appaltatore verranno inoltre corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stati di avanzamento dei lavori, per come previsto dall'art. 20 del Capitolato speciale d'appalto, di importo netto non inferiore ad € 180.000,00 (euro centoottantamila/00) ed al netto della ritenuta dello 0,50% per infortuni.

Tutti i pagamenti dovranno comunque avvenire nel rispetto di quanto previsto nella Convenzione di finanziamento, stipulata tra il Comune di Castrolibero e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 30 giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore, si provvederà alla redazione dello Stato di avanzamento e all'emissione del Certificato di pagamento prescindendo dall'importo minimo di cui sopra.

I pagamenti delle somme relative al presente contratto saranno effettuati in favore dell'Appaltatore, mediante accredito sul proprio c/c, dopo l'avvenuto accredito da parte dell'Ente finanziatore.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari lo stesso Appaltatore ha comunicato in data 02/10/2023, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il conto corrente dedicato alle commesse pubbliche sul quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione del contratto.

ART. 7. PAGAMENTI A SALDO. Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 30 giorni dall'emissione del Certificato di regolare esecuzione e di collaudo a condizione che l'Ente abbia accreditato i fondi necessari dall'Ente finanziatore.

L'emissione del Certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666 secondo comma del Codice civile.

Tutti i pagamenti saranno comunque effettuati nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Convenzione di finanziamento di cui all'articolo precedente.

ART. 8. TERMINE PER L'AVVIO E L'ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI, AMMONTARE DELLE PENALI. Il tempo utile per ultimare i lavori in appalto è fissato in giorni 362 (trecentosessantadue) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna definitiva dei lavori.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale di € 557,06 pari all'uno per mille dell'importo contrattuale, per ciascun giorno di ritardo.

Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenute dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

Tutte le fattispecie di ritardi sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al RUP da parte del Direttore dei lavori al verificarsi della relativa condizione, con la quantificazione temporale; sulla base delle predette indicazioni le penali sono applicate in fase di conto finale, per la verifica della regolare esecuzione.

ART. 9. REGOLARE ESECUZIONE/COLLAUDO. Il Certificato di regolare esecuzione sarà emesso entro novanta giorni dall'ultimazione dei lavori, debitamente accertata, ai sensi dell'art. 237 c. 3 del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 116 c. 7 del Codice dei contratti.

L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto Certificato che ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dall'Ente. Il silenzio dell'Ente protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

Prima dell'emissione del predetto Certificato dovrà essere redatto e depositato, presso il competente Ufficio, il Certificato di collaudo statico della struttura redatto dal Tecnico incaricato.

Qualora nel biennio dovessero emergere vizi o difetti dell'opera, il Responsabile del procedimento si atterrà a quanto previsto dall'art. 229 comma 3 del DPR 207/2010, nonché alle disposizioni dell'art.102 c. 3 del Codice dei contratti. Nell'arco di tale biennio l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla liquidazione del saldo. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Ente prima del Certificato di regolare esecuzione. Trascorsi due anni dalla sua emissione il Certificato assume carattere definitivo.

ART. 10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. L'Ente ha facoltà di risolvere il contratto mediante posta elettronica certificata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto. Resta precisato tra le parti che in nessun caso eventuali ritardi nei pagamenti potranno essere considerati "giustificato motivo" ai fini del presente articolo, fatte salve le disposizioni di legge in materia;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del Coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi del D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

Nei casi riportati all'art. 2.5 del Capitolato Speciale di Appalto l'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni ad esso imputabili.

ART. 11. CAUZIONE DEFINITIVA. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 117 comma 1 del Codice dei contratti, mediante polizza fideiussoria n.2023/13/6665421 di data 22/09/2023 rilasciata dalla Società "Italiana Assicurazioni" Agenzia di Rende (CS), per l'importo di € 27.854,00 (euro ventisettemilaottococinquantaquattro/00), ridotta del 50% in quanto le imprese costituenti il R.T.I., ai sensi del comma 8 dell'art. 106 del Codice dei contratti, sono in possesso di certificazione di qualità ISO 9001. La garanzia deve essere rinnovata alla scadenza ed integrata ogni volta che l'Ente abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione.

ART. 12. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE. L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando l'Ente da ogni responsabilità al riguardo. Si dà atto che l'Appaltatore ha stipulato la polizza n. 1372400235 in data

22/12/2022 rilasciata dalla Società "DDI Assicurazioni" Agenzia di Amantea (CS), ai sensi dell'art. 117 c. 10 del Codice dei contratti, che tiene indenne l'Ente da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni ai terzi nell'esecuzione dei lavori.

ART. 13. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni.

L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Risultano acquisiti: D.U.R.C. con prot. n. INPS_38235941 richiesto in data 26/10/2023, con il quale si attesta la regolarità contributiva della ditta Ruffolo Emiliano con scadenza validità 23/02/2024, D.U.R.C. con prot. n. INPS_37925410 richiesto in data 06/10/2023, con il quale si attesta la regolarità contributiva della ditta Lufraco srl con scadenza validità 03/02/2024.

L'Ente richiederà d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'Appaltatore ogni volta alla scadenza di validità e con verifica prima della liquidazione delle singole prestazioni; nel caso di irregolarità contributiva, il Responsabile del procedimento è tenuto a trattenere dal Certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza segnalata ed a versarlo direttamente agli Enti previdenziali e assicurativi, compresa la Cassa Edile.

ART. 14. ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA. Entrambe le ditte costituenti il R.T.I. risultano inserite nella "white list" della Prefettura di Cosenza. Risultano inoltre acquisite le comunicazioni antimafia rilasciate dalla Banca Dati Nazionale Antimafia: prot. n. PR_CSUTG_0092071_20230904 con esito negativo in favore della ditta Ruffolo Emiliano, prot. n. PR_CSUTG_0092079_20230904 con esito negativo in favore della ditta Lufraco srl.

Risultano, inoltre, acquisite tramite portale A.N.A.C. le Certificazioni di iscrizione alla Camera di Commercio di Cosenza: ditta Ruffolo Emiliano

iscritta con N. REA 198665 del 14/04/2008; ditta Lufraco srl con N. REA 129332 del 13/12/1995.

ART.15. SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE.

L'Appaltatore, dovrà depositare presso l'Ente, prima dell'inizio dei lavori, il proprio Piano Operativo di Sicurezza, ai sensi dell'art. 100 c. 4 del D.Lgs 81/2008, per quanto attiene le proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 96 c. 1 lett. g) del predetto Decreto, e il Coordinatore della sicurezza ne verificherà l'idoneità.

L'Appaltatore dovrà fornire tempestivamente al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al Responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al punto precedente, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ART. 16. SUBAPPALTO. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. L'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 119 comma 4 lett. c) del Codice dei contratti, in sede di gara ha dichiarato che intende subappaltare tutte le opere da realizzare ricadenti nella categoria scorporabile OS18-A.

ART. 17. CONTROVERSIE. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, di qualsiasi importo, il Responsabile del procedimento, sentito l'Appaltatore, formula all'Ente, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale l'Ente delibera con provvedimento motivato entro sessanta giorni.

Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'Appaltatore cessa la materia del contendere.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, saranno attribuite alla competenza del Foro di Cosenza.

ART. 18. RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI. Per quanto non previsto nel presente contratto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel Codice dei contratti.

ART. 19. NORME SULLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.

Il presente Contratto è soggetto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i, ed i relativi provvedimenti di pagamento saranno redatti in conformità alle stesse disposizioni. L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 3 della predetta Legge, dovrà effettuare la comunicazione prevista dal suddetto articolo, relativamente al quale lo stesso soggetto ne assume gli obblighi.

Si dà atto che il CIG del presente intervento è il seguente: A00128DFGE ed il CUP è: D37G15000000001.

ART. 20. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI.

Le parti danno atto che i soggetti individuati dal D.P.R. 62/2013 sono obbligati al rispetto di quanto in esso contenuto, nonché al rispetto del "codice di comportamento" approvato dal Comune di Castrolibero giusta deliberazione di G.M. n. 188 del 30/12/2022.

ART. 22. SPESE DI CONTRATTO E TRATTAMENTO FISCALE.

Tutte le imposte, le tasse e le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente atto sono a totale carico dell'Appaltatore, comprese quelle di registrazione. Trattandosi di atto soggetto ad Iva, se ne richiede la registrazione a tassa fissa.

Richiesto, io Segretario Generale rogante, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti che lo approvano dichiarandolo conforme alla loro volontà e con me, in mia presenza, lo sottoscrivono digitalmente.

Il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica, su undici pagine a video sin qui, è stato redatto da me, Segretario Generale, mediante l'utilizzo ed il controllo personale degli strumenti informatici e firmato digitalmente.

Si dà atto che il software utilizzato per la creazione del documento è Office2017. Il software di visualizzazione utilizzato è Adobe Reader XI.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE Arch. Salvatore Mannarino

L'APPALTATORE Ruffolo Emiliano

IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Anna Caruso